

«Guerra permanente» contro i palestinesi dichiara il Premier di Tel Aviv

Rabin: «Israele continuerà le azioni contro il Libano»

Egitto, Siria, Arabia Saudita e Libia promettono di sostenere la lotta del Libano e dei feddayn contro gli aggressori - Al Ahran: «Il prossimo conflitto arabo-israeliano potrebbe essere nucleare»

BEIRUT, 24. Il primo ministro israeliano ha riferito la radio di Tel Aviv - ha dichiarato che il suo paese sta entrando in una fase di «guerra permanente» contro i guerriglieri palestinesi. Egli ha aggiunto che la guerra sta assumendo forme diverse e che gli israeliani si debbono adeguare alla situazione. Rabin ha detto che gli abitanti degli insediamenti israeliani si debbono preparare militarmente, economicamente e socialmente per questa nuova fase di guerra di nuova dimensione del conflitto.

Numeiri consegna all'OLP gli otto palestinesi di «Settembre Nero»

KHARTUM, 24. Gli otto guerriglieri palestinesi di «Settembre Nero» che nel marzo 1974, nella sede dell'ambasciata saudita, uccisero l'ambasciatore americano Cleo Noel, un altro diplomatico degli Stati Uniti e un giornalista e il diplomatico belga Guy Eid, di origine libanese, sono stati consegnati oggi all'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP) dopo essere stati condannati all'ergastolo, e dopo che il presidente sudanese Numeiri aveva ridotto in prigionia i loro nomi.



GINEVRA — Un aspetto della imponente manifestazione antifascista svoltasi domenica a Ginevra dove oltre ventimila emigrati spagnoli hanno partecipato al grande comizio di Dolores Ibarruri e del compagno Santiago Carrillo. I due dirigenti comunisti sono stati poi messi al bando dal governo svizzero per avere «contravvenuto alla proibizione di prendere la parola in pubblico»

Il fatto, secondo gli autori del manifesto, sarebbe avvenuto nel distretto di Wei Chin, ma non si dice quando. Come responsabile è denunciato Cheng Shih Ching, capo del partito comunista nel distretto di Kiangsi e commissario politico del comando militare, del quale però non si sente parlare dal 1972. Si presume perciò che i crimini che sono attribuiti a lui e ai suoi «sequaci» risaliscano almeno a quella data.

Un messaggio di Gheddafi assicura ad Arafat che la Libia mette a disposizione tutte le sue risorse per la lotta dei palestinesi, ma aggiunge una sequela di pesanti giudizi nei confronti dei governi arabi che hanno accettato il disimpegno sui fronti con Israele («Ora che Israele si è assicurato confini sicuri con i suoi vicini, è venuto meno il loro riconoscimento», dice Gheddafi, «l'unico risultato che ci si può attendere è il genocidio del popolo palestinese e la realizzazione della pace giusta a sue spese»).

Il prossimo incontro tra Breznev e il Presidente degli USA

OGGI NIXON ARRIVA A BRUXELLES GIOVEDÌ IL VERTICE DI MOSCA

Il programma degli incontri che dureranno fino al 3 luglio - La polemica a Washington sulla questione del controllo degli armamenti - Conferenza stampa di Kissinger - Commento della «Sovietskaia Rossiia»

Un nuovo manifesto a Pechino denuncia un presunto massacro nel Kiangsi

PECHINO, 24. Il massacro di più di duecento persone «tra cui anche vecchi e bambini», a opera di dirigenti «impiazzati» del Kiangsi, è denunciato nel nuovo manifesto scritto a mano ed apparso oggi presso la sede del comitato rivoluzionario municipale di Pechino.

WASHINGTON, 24. Dopo aver dedicato l'intero fine settimana a mettere a punto i particolari del viaggio che lo porterà giovedì a Mosca per il terzo incontro al vertice con il segretario generale del PCUS Leonida Breznev, Nixon lascerà domani la Casa Bianca alla volta di Bruxelles dove si incontrerà con i membri del Consiglio della NATO. La capitale belga sarà un tappa importante della missione in URSS del Presidente degli Stati Uniti e di essa Nixon approfitterà per firmare la nuova dichiarazione di intenti del primo ministro britannico, Wilson, e con il Presidente del Consiglio Mariano Rumor.

Il presidente jugoslavo in visita nella RFT Primi colloqui di Tito a Bonn

BERLINO, 24. Il presidente jugoslavo Josip Broz Tito è giunto oggi nella repubblica federale tedesca per una visita di tre giorni durante la quale avrà incontri e colloqui con il presidente della Repubblica federale tedesca, Helmut Schmidt, e con il cancelliere Helmut Schmidt e con il presidente del partito socialdemocratico Willy Brandt. La visita del premier jugoslavo è la logica conseguenza del positivo sviluppo delle relazioni tra Bonn e Belgrado registratosi negli ultimi anni e che ha portato a due paesi a superare le molte difficoltà e divergenze che avevano caratterizzato tutto il periodo successivo all'ultimo conflitto mondiale. Al centro dei colloqui saranno i rapporti bilaterali e soprattutto il problema del risarcimento materiale dei danni provocati alla Jugoslavia dalla guerra mondiale. Nel corso degli incontri sarà anche affrontata la questione dei rapporti economici e, soprattutto, della Jugoslavia ante grande importanza. Difatti sarà messa in discussione la possibilità di rilevanti investimenti eco-

nomi in Jugoslavia come della creazione di società miste nel quadro di uno sviluppo delle relazioni.

In questo settore si terrà conto del fatto che la Germania federale è in primo piano nella lista dei paesi del commercio estero con la Jugoslavia. Oltre ad affrontare questi problemi il presidente Tito avrà modo di dimostrare i risultati dei primi incontri svoltisi oggi, di discutere della situazione internazionale e innanzitutto del ruolo del paese con allineati e in via di sviluppo. Particolare importanza assumono gli incontri che l'esponente jugoslavo avrà con Willy Brandt: cioè un esponente politico cui lo lega un lungo rapporto di amicizia e di stima reciproca che aveva portato nel passato l'ex cancelliere federale a consultarsi con Tito e con le personalità jugoslave su molte questioni riguardanti le possibilità di sviluppo della politica della Germania federale e dei suoi rapporti con l'insieme dei paesi socialisti europei.

Franco Petrone

Alla Camera dei Comuni Wilson conferma esplosione H sotterranea britannica

Aspre polemiche in Inghilterra per l'esplosione che va contro le promesse elettorali dei laburisti - L'India starebbe preparando un test termonucleare

LONDRA, 24. Il primo ministro Harold Wilson ha annunciato alla Camera dei Comuni che la Gran Bretagna ha compiuto alcune settimane fa, un esperimento nucleare nel deserto del Nevada. Wilson ha precisato che il test era stato preventivo e organizzato dal precedente governo, tenuto conto della necessità di mantenere in efficienza i deterrenti nucleari del paese. «Tuttavia - ha aggiunto il primo ministro - speriamo che si giunga presto alla fine di questi orrendi esperimenti».

L'annuncio del primo ministro è giunto, inaspettatamente, a rendere oltremodo tesa l'atmosfera che si respira negli ambienti parlamentari di Londra in questi ultimi tempi; esso infatti ha provocato immediatamente una forte reazione della sinistra del partito laburista già in allarme da quando il governo aveva annunciato che il test termonucleare sarebbe stato compiuto nei prossimi giorni; l'attuazione dello esperimento va contro la tradizionale linea politica dei laburisti i quali hanno sempre spinto verso il disarmo nucleare, e più recentemente, per una limitazione delle basi militari della NATO. Scizia che sono dotate di missili nucleari.

Wilson ha detto che il test è stato compiuto nel rispetto del trattato di non-proliferazione degli armamenti del 1968 e in accordo con la stessa linea politica del partito laburista durante il precedente governo; inoltre non è in contrasto, ha detto, con il ministro con l'intenzione laburista di addivenire ad un rapido disarmo multilaterale. Il manifesto elettorale del partito laburista, si ricorda, infatti, impegna il partito a partecipare a colloqui sul disarmo e a far rimuovere dalla Gran Bretagna le basi nucleari americane. Il governo, si è detto, inoltre aveva recentemente criticato l'India per l'esplosione termonucleare compiuta il 18 maggio, ed aveva avuto parole di biasimo anche per la Francia e per la Cina, che hanno compiuto test atomici nell'atmosfera.

MOSCA, 24. Commentando il prossimo arrivo in Unione Sovietica del Presidente degli Stati Uniti il giornale «Sovietskaia Rossiia» scrive: «Negli incontri tra i dirigenti dei due paesi verrà proseguito lo scambio di opinioni sulla via da seguire per il miglioramento dei rapporti sovietico-americani, che possono e debbono migliorare su una vasta gamma di problemi tra cui figurano anche quelli dell'ulteriore limitazione degli armamenti».

NEW DELHI, 24. L'India si preparerebbe a far esplodere una bomba all'idrogeno. Lo annunciano i giornali indiani citando «fonti informate» e precisando che la Commissione indiana per l'energia atomica, dopo il successo dell'esperimento di 15 kilowatt, il 18 maggio scorso, sta ora mettendo a punto una bomba all'idrogeno.

TOKIO, 24. Il governo di Tokio sembra aver abbandonato la speranza di ratificare il trattato contro la proliferazione delle armi nucleari che il Giappone firmò quattro anni fa. Le previsioni avanzate dal ministero degli esteri sono che la Dieta non ratificherà l'accordo prima dell'estate del 1975, al più presto.

L'ex presidente cerca un accordo con la giunta fascista Il PC cileno denuncia le manovre di Frei

Giovedì il dibattito sul governo

(Dalla prima pagina) della tasse e quella dell'aumento delle tariffe della luce, del gas, dei trasporti. Il ministro delle Finanze, Tanassi, dopo la riunione con Rumor a Palazzo Chigi, ha dichiarato che quanto riguarda l'imposizione diretta, sono le ipotesi alternative di fronte al governo: 1) aumento del 10 per cento e mantenimento della franchigia sul primo milione e 80 mila lire di reddito; 2) semplice abolizione della franchigia. Il rinvio di un giorno del dibattito parlamentare - determinato, a quanto sembra, dalla volontà dell'on. Rumor di trattarsi prima del previsto a Bruxelles per la firma della nuova «carta atlantica» (nell'occasione il presidente del Consiglio, avrà una serie di colloqui con Wilson, con Schmidt e con Nixon) - non potrà certo permettere il superamento dei dissenzi tuttora esistenti nel governo e l'eliminazione delle incertezze. Il complesso di provvedimenti congiunturali - per le tasse, le tariffe, il credito, i deficit delle mutue - dovrebbe essere fissato definitivamente in sede governativa, soltanto dopo il dibattito parlamentare alla Camera e al Senato e il successivo confronto con i sindacati.

La Direzione democristiana si riunirà questa mattina «per procedere» - così afferma la lettera di convocazione - «secondo la proposta del segretario politico, alla nomina di due membri della Giunta esecutiva in sostituzione degli on. Donat Cattin e Bodrato». In sostanza, Fanfani vuol rendere operativo il suo proposito di «dimissionare» dall'esecutivo dello «Scudo crociato» i due dirigenti di cui avevano osato astenersi sull'operato della segreteria del partito durante l'ultima crisi di governo.

Le annunciate misure economiche

(Dalla prima pagina) i redditi inferiori. In tal modo è stato calcolato che i lavoratori di cui sopra dovrebbero pagare circa 135 mila lire di imposte dirette in più all'anno. A questo, oltre ai due dovrebbero aggiungere numerosi altri aggravii. Fra le misure accennate, infatti, vi è quella di un aumento della benzina, sottoforma di imposta pari a 40 mila lire all'anno. Gli aumenti dell'IVA, dell'acqua, del metano, dell'energia elettrica e del tram, peraltro, colpirebbero pesantemente anche le famiglie. I cui redditi sono già del tutto inadeguati al costo della vita e in particolare le grandi masse dei pensionati. Anche i tagli di retribuzioni di 42.500 lire al mese. E' di ieri, d'altronde, l'informazione diffusa dall'Istat secondo cui il bilancio dei vasti scatti della contingenza e i miglioramenti retributivi conquistati per contratto e in sede aziendale, i salari e gli stipendi sono stati decurtati di fatto, nell'ultimo

124 casi di colera in Portogallo

LISBONA, 25. Dalla metà di aprile, 25 del giornale «Diário Popular», sono stati registrati in Portogallo 124 casi di colera. Si sono avuti cinque decessi, dovuti a colera e a disidratazione. Il vibrione, del tipo «el tor Inaba», prosegue il giornale, è stato rinvenuto recentemente negli scarichi di località interne a Lisbona, anche se il colera finora ha colpito soprattutto zone dove le condizioni igieniche sono più carenti.

Air France mette in servizio l'Airbus

Il 23 maggio è entrato in servizio l'Airbus europeo A300 sulla linea Parigi-Londra operata da Air France che è, così, la prima compagnia aerea ad utilizzare questo nuovo apparecchio. Frutto della collaborazione tra le industrie aeronautiche della Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda e Spagna, l'Airbus è stato concepito per i voli a media distanza e ad alta densità di traffico: ha infatti, una autonomia di 2.700 km. e può trasportare 231 passeggeri. L'apparecchio ha particolari caratteristiche funzionali e tecniche che assicurano ai passeggeri lo stesso comfort del grande aereo con DC, il jumbo B747. La cabina è molto vasta con un'altezza di 2 m. e 50, le poltrone sono ampie e molto spaziate, apposti lunghi di notevoli dimensioni contengono i bagagli che possono essere portati in cabina. Tecnicamente, l'Airbus A300 B2 ha requisiti particolari: maneggevole, veloce 900 km. all'ora, silenzioso con motori anti-inquinanti, economici nel consumo del carburante. Air France opera, attualmente, con l'Airbus due collegamenti giornalieri Parigi-Londra che passeranno a 4 dal 29 giugno. L'Airbus verrà progressivamente messo in servizio su altre linee: Air France per Nizza, Algeri, Marsiglia, Corsica, Ginevra, ecc. La compagnia francese ha ordinato 6 Airbus, di cui tre consegnati entro la primavera e tre nel 1975, e ha preso opzione per altri dieci apparecchi dello stesso tipo.

Advertisement for Air France featuring the Airbus A300 and listing services. It includes details about flight routes, passenger capacity, and contact information for the airline.

Advertisement for 'ORGANIZZAZIONE FUNEBRE' by S. SPARACI. It lists services for funerals, including complete services for local areas and a 36-month rate. Contact information is provided.

Advertisement for ADRIANA, a company involved in public relations and advertising. It mentions the S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia and provides contact details.